

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

-L'illuminazione pubblica incide in misura importante sui consumi di energia elettrica dei comuni, pertanto si rendono necessari interventi che consentano una gestione dell'illuminazione pubblica orientata al risparmio energetico, con l'adozione di impianti innovativi ad alta efficienza e alto rendimento, con l'utilizzo di lampade a basso consumo e con l'impiego razionale rispondente alle reali necessità;

-Molte amministrazioni stanno orientando le politiche di gestione dell'illuminazione pubblica all'efficienza energetica e alla definizione di un quadro normativo che recepisca le direttive comunitarie in materia di risparmio energetico e creazione di un modello di consumo dell'elettricità sostenibile, con particolare riferimento alle Direttive n. 2005/32/CE, 2009/125/CE e 2012/27/UE;

- tali direttive definiscono le specifiche e i requisiti tecnici per i prodotti che sfruttano energia atti a garantire un consumo efficiente ed eco-sostenibile delle risorse disponibili. Tra i principali obiettivi figurano la riduzione delle emissioni di CO₂, il risparmio dell'energia elettrica e la riduzione dell'inquinamento luminoso, vale a dire ogni forma di irradiazione di luce artificiale al di fuori delle aree per cui è stato predisposto il suo utilizzo;

- le misure programmate evidenziano la priorità affidata al tema dell'efficienza energetica nella strategia nazionale in campo energetico attraverso l'adozione di tutta una serie di procedure necessarie per la realizzazione degli interventi di risparmio ed efficienza energetica dell'impianto di Pubblica Illuminazione;

- che tale intervento permette un miglioramento dell'efficienza energetica che consiste in una riqualificazione funzionale sul sistema di illuminazione pubblica comunale e un conseguimento di un apprezzabile risparmio energetico con conseguente beneficio economico per il Comune;

- il Comune di Aquara in ottica indirizzata al risparmio energetico e soprattutto per una gestione tesa al risparmio economico della finanza pubblica ha inteso procedere alla sostituzione di parte dei corpi illuminanti (con apparecchiature a LED) della pubblica illuminazione;

- si rende opportuno sostituire N° 465 punti luminosi installati nelle vie e piazze disseminate nell'intero territorio comunale, dotandoli di tecnologie innovative che, nel contempo, realizzino risparmio energetico ed aumento dell'efficienza;

- la maggiore durata delle lampade e i conseguenti minori oneri per gli interventi di manutenzione devono consentire notevoli risparmi gestionali ed economici in favore dell'Ente;

- tale intervento non comporta alcun onere finanziario a carico del Comune poiché trova la propria copertura finanziaria nel risparmio energetico generato dalla installazione degli anzidetti corpi illuminanti (apparecchiature al LED).

QUANTO SOPRA PREMESSO, SI EVIDENZIA CHE:

la scelta del nuovo fornitore di lampade al LED dovrà avvenire attraverso il portale CONSIP – MEPA, e, ove ne ricorrono i presupposti, mediante procedura negoziata di cui al combinato disposto degli artt. 36, co. 2 e 63, co. 6, tramite l'invio di RDO ad almeno 5 operatori, selezionati previa indagine di mercato, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza; il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016, in quanto fornitura che si caratterizza per l'alto grado di innovazione tecnologica, che è individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo e, quindi, valutata secondo criteri oggettivi, quali gli aspetti qualitativi, ambientali ed innovativi, connessi all'oggetto della detta fornitura; Le caratteristiche principali che questa amministrazione richiede in riferimento ai prodotti da fornire, per ottenere i vantaggi dati dal progetto di efficientamento energetico ovvero del conseguente risparmio energetico di cui in premessa, sono:

Apparecchi con tecnologia a LED;

La durata di vita del modulo LED deve essere di 100.000h con riduzione del flusso luminoso e percentuale di guasto L90/B10 e classe di isolamento II;

Garanzia su ogni singolo componente dell'apparecchio deve essere di almeno 5 anni;

Il modulo LED e l'unità dissipatore di calore devono essere sostituibili, deve essere possibile effettuare la manutenzione o l'upgrade dell'apparecchio sostituendo solo gli elementi dell'alimentatore e il modulo LED;

Apertura dell'apparecchio senza l'ausilio di attrezzi per sostituzione rapida e senza protezioni ESD (scariche elettrostatiche) per una manutenzione direttamente sul palo;

L'apparecchio deve essere classificato e certificato CE, ENEC, VDE

Conformità di prestazione delle sorgenti LED: IES LM 80-08 e TM 21-11 rilasciata da ente di valutazione accreditato, Conformità di prestazione degli apparecchi di illuminazione LED: IES LM 79-08 rilasciata da ente di valutazione accreditato.

Risparmio sui costi dell'energia consumata superiori al 60% rispetto a quelli attuali;

Il fornitore dovrà garantire con adeguata garanzia fideiussoria il risparmio energetico dichiarato in sede di gara;

La fornitura dovrà essere sostenuta finanziariamente con la formula del leasing operativo o con le modalità del finanziamento tramite terzi (FTT).

Possibilità di integrare la fornitura con altri dispositivi per funzionalità SMART City: videocamere di sorveglianza, sistemi wi-fi, ecc.

DATO ATTO che tale relazione si intende integralmente riportata, oltre che pienamente condivisa; **RITENUTO** che, per quanto in premessa riportato, al fine di ridurre la spesa per il servizio di pubblica illuminazione, si rende necessario e conveniente sostituire N° 465 punti luminosi installati nelle vie e piazze disseminate nell'intero territorio comunale dotandoli di tecnologie innovative che, nel contempo, realizzino risparmio energetico ed aumento dell'efficienza dei relativi consumi;

CONSAPEVOLE che il risparmio energetico, la maggiore durata delle lampade e i conseguenti minori oneri per gli interventi di manutenzione possono consentire notevoli risparmi gestionali, senza alcun onere aggiuntivo a carico delle finanze comunali, nella prospettiva di conseguire l'efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione del Comune di Aquara;

CONSIDERATO, infine, che all'affidamento della fornitura oggetto del presente atto deliberativo non consegue alcun aggravio od onere finanziario a carico del bilancio comunale, il quale – anzi – andrà a beneficiare di consistenti economie di spesa, sia in conseguenza del prevedibile risparmio energetico e sia, inoltre, da indiretta minore spesa nella manutenzione dei tantissimi punti luce presenti nel territorio comunale;

l'appalto deve intendersi finanziato totalmente attraverso una quota del risparmio ottenuto mediante l'efficientamento dell'impianto conseguente alla fornitura di cui alla presente procedura, escludendo quindi qualsiasi onere finanziario a carico dell'Amministrazione aggiudicatrice, per la quale preferibilmente fin dal primo anno dovrà essere garantita la restante quota del risparmio finanziario ottenuto;

la copertura finanziaria sarà rinvenibile mediante la previsione di un prevedibile risparmio energetico e con la possibilità che la fornitura sia sostenuta finanziariamente con la formula del leasing operativo o con le modalità del finanziamento tramite terzi (FTT).

VISTI gli artt. 36, comma 2, lett. b) e 63, comma 6, del D.Lgs 50/2016.

CON VOTAZIONE UNANIME E FAVOREVOLI, resa nei modi e forme di legge;

DELIBERA

la premessa costuisce parte integrante ed essenziale del presente atto deliberativo nel quale si intende integralmente riportata e trascritta;

1) DI INCARICARE il Responsabile dell'Ufficio Tecnico, nella persona dell'Ing. Vito Brenca, a porre in essere tutti gli atti ed i provvedimenti diretti all'individuazione del fornitore delle apparecchiature e dei prodotti finalizzati alla realizzazione del progetto di efficientamento energetico di cui in premessa ed individuato nella Relazione del Dirigente, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, mediante procedura negoziata da indire ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 36, comma 2, 37, comma 2 e 63, comma 6, sul MEPA, e che risulti più conveniente e vantaggiosa per l'Ente.

2) DI DARE ATTO che la presente deliberazione non comporta alcun maggiore onere finanziario rispetto a quello sinora sostenuto, poiché i costi per la realizzazione del progetto di cui al punto che precede sono integralmente coperti dal risparmio energetico che sarà conseguito mediante la sostituzione delle apparecchiature che risulteranno dalla fornitura in oggetto ma che – anzi – il suindicato progetto determina peculiari economie di spesa per i motivi suddetti.

3) DI RENDERE il presente atto immediatamente esecutivo con separata votazione unanime ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo n. 267/2000.